

Evaporatore a lunga durata per acido formico

Art.-n. 30025

Istruzioni per l'uso

Si prega di seguire scrupolosamente le presenti istruzioni per l'uso. Solo così può essere garantito un trattamento di successo!

ATTENZIONE: per i danni causati dal mancato rispetto di queste istruzioni per l'uso, il produttore declina qualsiasi responsabilità! L'utilizzo di questo evaporatore avviene esclusivamente a proprio rischio!

Prima di utilizzare l'acido formico in concentrazioni superiori al 60%, osservare le normative locali ("pericolo imminente"). Se si utilizza dell'acido formico in concentrazioni superiori al 60%, utilizzare sempre la dimensione più piccola dello stoppino a U e riempire la bottiglia per un quarto meno della sua capacità totale.

Prima di mettere in funzione l'evaporatore, controllare la completezza del contenuto della fornitura. Un set [n. ordine 30025] contiene in tutto due evaporatori.

Denominazione	N. ordine	Fornitura	Denominazione	N. ordine	Fornitura
Istruzioni per l'uso		1	Unità di avvitamento	31035	2
Bottiglia	31037	2	Panno assorbente (blu) 30013		2
Guida	31038	2	Carta-stoppino 30010		1
Gabbia stoppino	30022	2	(stoppino S, M, L, 2 pz. ciascuno)		
Coperchio	31012	2	Vite in acciaio inox ø3x12		4

L'evaporatore NASSENHEIDER è un evaporatore a lungo termine per l'evaporazione continuativa di acido formico al 60% ad us. vet. per il trattamento contro la varroasi (varroa destructor) delle api domestiche (apis mellifera). Usato con l'acido formico al 60% ad us. vet., l'evaporatore NASSENHEIDER è prodotto farmaceutico per le api approvato in Germania (pubblicato nella gazzetta ufficiale federale n. 31 dell'11 luglio 2000).

L'elevata efficienza dell'evaporatore NASSENHEIDER è stata dimostrata in numerosi test scientifici. Maggiori informazioni sulla nostra homepage.

Unicamente il trattamento a lungo termine con l'acido formico garantisce un controllo efficace degli acari varroa anche all'interno della covata opercolata!

Campi di applicazione

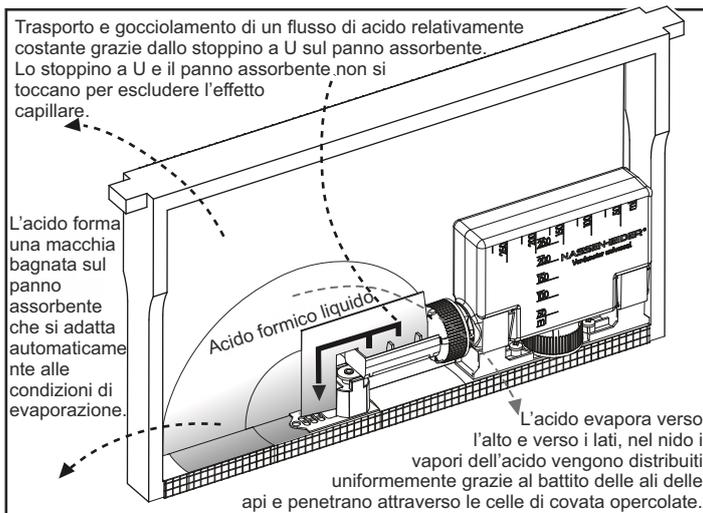
Varroasi (acaro "varroa destructor") dell'ape domestica (apis mellifera).

Controindicazioni

Non impiegare durante la raccolta. Utilizzare il prodotto solo dopo l'ultimo raccolto dell'anno. Il tempo di attesa fino alla raccolta del miele successivo è automaticamente determinato dalla pausa invernale. In primavera non è consentito alcun trattamento.

Principio di funzionamento dell'evaporatore

Lo stoppino a U risucchia l'acido formico e lo trasporta lungo i suoi fianchi fino al panno assorbente, dove sgocciola ed evapora. Il piedino forato previene un contatto accidentale degli stoppini (prevenzione dell'effetto capillare). In questo modo viene trasportato e fatto evaporare un volume costante di acido formico. A seconda della temperatura e dell'umidità, la macchia sul panno assorbente può essere più o meno grande. L'area di evaporazione si regola quindi automaticamente.



Avvertenze e precauzioni per l'uso dell'acido formico durante il trattamento:

1. Durante il riempimento e l'inserimento della bottiglia nell'alveare indossare sempre guanti protettivi, occhiali, grembiule di gomma e stivali di gomma!
2. Riempire l'evaporatore all'aria aperta.
3. Tenere a portata un secchio d'acqua.
4. Tenere fuori dalla portata dei bambini l'acido formico.
5. La soluzione provoca ustioni, non inalare i vapori.
6. In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico!
7. In caso di incidente o di malessere consultare subito il medico.

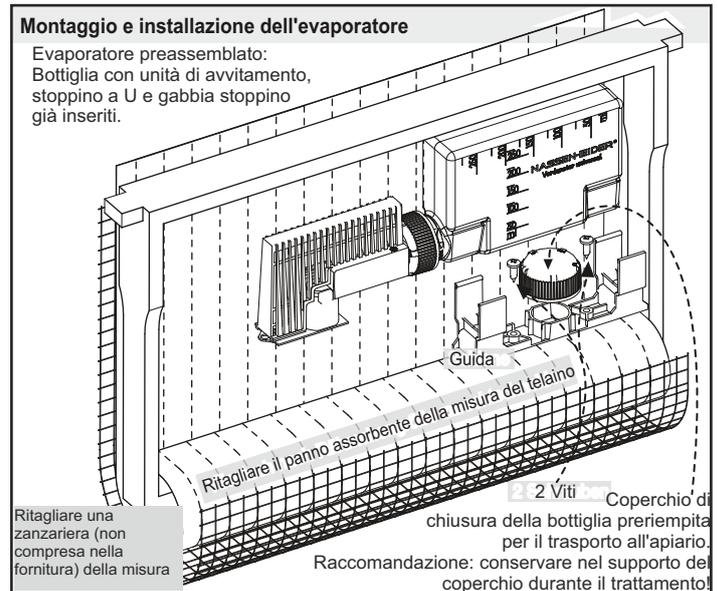


Requisiti per un trattamento di successo:

1. Deve essere rispettato un periodo minimo di trattamento di 10-14 giorni, altrimenti l'acido non riuscirà ad agire per un ciclo completo di incubazione! Tuttavia, il trattamento per un periodo di tempo prolungato non è dannoso.
2. Chiusura delle grate di metallo del fondo durante il trattamento con le apposite piastre e strisce di materiale espanso.
3. Raccolta del miele e rimozione del melario prima del trattamento.
4. Grandezza normale dell'apertura del foro di volo in base alla popolazione dello sciame.
5. Una posizione ventosa dell'arnia è sfavorevole, quindi:
 - ruotare il foro d'ingresso nella direzione principale opposta al vento
 - utilizzare una siepe, una recinzione o simili come protezione contro il vento.
6. Osservare l'infestazione da acari nel corso del trattamento: Se l'infestazione da acari non è calata in maniera significativa dopo 14 giorni di trattamento (ad esempio a causa di una nuova invasione degli sciami vicini), il trattamento dovrà essere esteso o ripetuto dopo una breve pausa.
7. A lungo termine, utilizzare solamente viti, chiodi e reti per i telaini e le arnie.
8. Intervallo di temperatura: l'evaporatore è utilizzabile tra +10 e +35 °C - Nota: questo vale per la temperatura direttamente sull'evaporatore! Evitare perciò, soprattutto in estate, di posizionare l'alveare direttamente sotto il sole!

Montaggio e installazione dell'evaporatore

Evaporatore preassemblato:
Bottiglia con unità di avvitamento, stoppino a U e gabbia stoppino già inseriti.



Procedura del trattamento

Presso l'apicoltura:

1. Montaggio dei telaini (vedi immagine in alto):

Ricoprire i telaini con il panno assorbente e la zanzariera: fissare il panno assorbente sul lato inferiore del telaino, avvolgerlo una volta attorno ad esso, quindi fissarlo su un lato del telaino. Zanzariera (non compresa nella fornitura): tenderla sul lato esterno del panno assorbente, avvolgerla intorno al lato inferiore del telaino, fissarlo. Fissaggio con l'ausilio di uno sparachiodi o di puntine (inossidabili). Dopo l'applicazione del panno assorbente, avvitare la guida dall'interno con 2 viti sul lato inferiore. Spingere fino in fondo in un angolo del telaino.

2. Riempire la bottiglia con acido formico al 60% seguendo le indicazioni della tabella:

Sciame / tipo di arnia	Dose giornaliera	Riempimento / fabbisogno
6-9 favi / sciami artificiali	12 ml +/-25%	150 ml
DNM/Zander con un melario	18 ml +/-25%	225 ml
Dadant DNM/Zander con due melari	25 ml +/-25%	300 ml (fino al segno sul collo della bottiglia)

Impiego di acido formico all'85%

In alcuni stati federali l'impiego di acido formico all'85% è consentito solo "in caso di pericolo imminente", altrimenti no. In questo caso consigliamo di impiegare il prodotto come ultimo trattamento nel mese di ottobre (vedi tabella a pagina 2: "Concetto di trattamento nel corso dell'anno").

ATTENZIONE! Quando si utilizza dell'acido formico all'85%, si

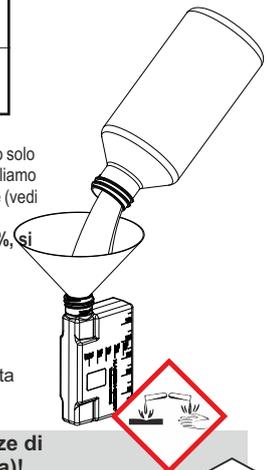
si prega di notare quanto segue:

- Scegliere uno stoppino più piccolo
- Riempire la bottiglia con il 25% di acido in meno.

3. Trasporto delle bottiglie all'apiario

Chiudere bene le bottiglie e riporle in posizione eretta in una scatola di plastica resistente agli acidi chiusa sopra e sul fondo per motivi di sicurezza.

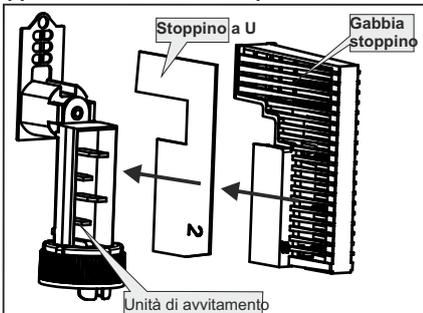
Attenzione: osservare sempre le avvertenze di sicurezza (vedi pagina 1 in basso a sinistra)!



L'utilizzo di questo evaporatore avviene esclusivamente a proprio rischio!

4. Scelta e montaggio dello stoppino a U a seconda del tipo di arnia

Sciame / tipo di arnia	Stoppino a U
6-9 favi / sciami artificiali	Misura 1 (piccolo, da accorciare in caso di bisogno)
DNM/Zander con un melario	Misura 1 (piccolo)
Dadant DNM/Zander con due melari o simili	Misura 2 (medio)



Stoppino a U in tessuto non tessuto speciale. Le differenti larghezze dei fianchi allungati determinano la quantità giornaliera che può evaporare (vengono fornite 3 grandezze differenti)

Infilare lo stoppino a U dritto nell'erogatore dell'unità di avvitemento.

Questa selezione di stoppini è volta a un delicato dosaggio iniziale. È necessario controllare la dose giornaliera (vedi punto 10 più avanti) e cambiare lo stoppino se questa dovesse risultare sbagliata.

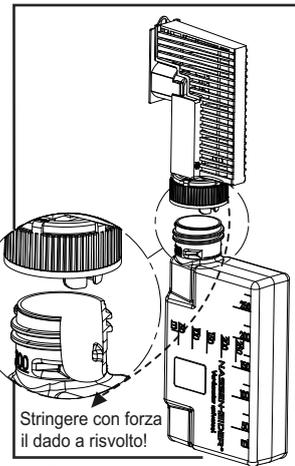
5. Infilare la gabbia stoppino sopra lo stoppino a U e la bocchetta di uscita fino a quando non scatta in posizione.

Attenzione: Gli stoppini sono molto sensibili quando sono bagnati. Per questo motivo non collocare mai la gabbia stoppino sopra ad uno stoppino a U bagnato.

6. Avvitare l'unità di avvitemento. Montaggio finale dell'evaporatore

- Indossare guanti protettivi
- Montare l'unità di avvitemento in posizione dritta
- Inserire la linguetta tra 2 alette a scatto come blocco antitorzione
- Serrare il dado a risvolto sulla bottiglia
- un leggero disallineamento dell'unità di avvitemento non può essere evitato a causa del gioco necessario per il montaggio - tuttavia, dovrebbe essere ridotto al minimo.
- Il coperchio di trasporto che non viene utilizzato durante il trattamento, nel frattempo può essere inserito nell'apposito supporto per il coperchio che si trova al centro della guida (nel telaino).

Inserire la linguetta tra le alette di fissaggio come blocco antitorzione



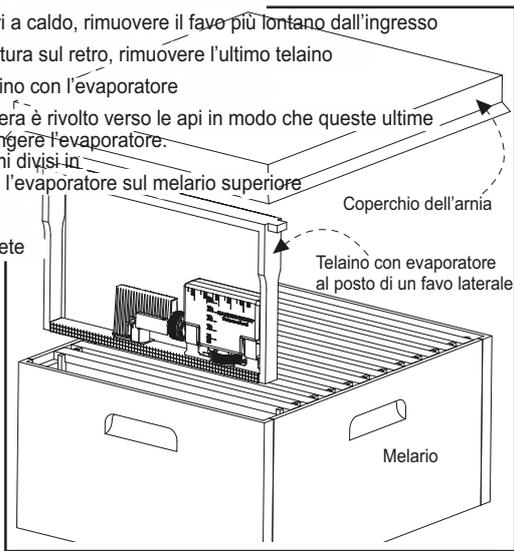
Attenzione: il montaggio deve essere eseguito in posizione verticale (vedi immagine)!

7. Inserire l'evaporatore montato dall'alto seguendo l'apposita guida sul telaino premontato. Spingerlo vero il basso fino a quando non scatti in posizione e risulti saldamente ancorato.

Assicurarsi che l'evaporatore sia ben ancorato nel telaino e che il panno assorbente e lo stoppino a U non si tocchino (distanza di ca. 3 mm)!

8. Sistemare il telaino con l'evaporatore nell'arnia:

- Togliere il coperchio del melario e rimuovere un favo laterale.
 - In una arnia con favi a caldo, rimuovere il favo più lontano dall'ingresso
 - Nelle arnie con apertura sul retro, rimuovere l'ultimo telaino
 - Inserire quindi il telaino con l'evaporatore
 - Il lato con la zanzariera è rivolto verso le api in modo che queste ultime non possano raggiungere l'evaporatore.
 - In presenza di sciami divisi in due melari, montare l'evaporatore sul melario superiore
 - Richiudere l'arnia
 - Bloccare il fondo a rete
- Suggerimento per l'applicazione pratica: sistemare l'evaporatore il più orizzontalmente possibile! Se l'alveare dovesse essere inclinato: sistemare l'evaporatore in modo che la bocchetta di uscita e lo stoppino si vengano a trovare "in alto" piuttosto che "in basso".



9. Permanenza dell'evaporatore nell'arnia: almeno 10-14 giorni.

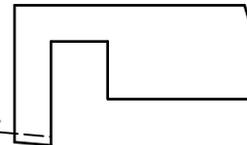
10. Dopo 2 giorni controllo della quantità di evaporazione

Controllare e calcolare la quantità di acido formico evaporato giornalmente con l'ausilio dell'apposita scala. Confronto con la dose richiesta (tabella a pagina 1). In caso di valori non coerenti, correggere la dose: utilizzare uno stoppino a U più grande per più acido o uno più piccolo per meno acido.

Nota bene: Le dimensioni degli stoppini devono essere calcolate anche in base alle dimensioni dell'arnia. A seconda delle condizioni meteorologiche e del comportamento degli sciami, la velocità di evaporazione giornaliera può aumentare leggermente (fino al 50%). **In ogni caso, questa maggiore evaporazione non è dannosa per le api!**

Suggerimento per l'applicazione pratica:

è possibile ridurre ulteriormente la dose (ad esempio durante il trattamento di sciami artificiali) accorciando leggermente la parte inferiore dello stoppino. **Questo deve essere sempre fatto quando lo stoppino è asciutto!**



Concetto di trattamento nel corso dell'anno

Periodo	Rimedio	Indicazioni aggiuntive
Aprile - giugno	Appendere un telaino armato per i fuchi accanto al nido, quindi tagliare via regolarmente la covata di fuchi opercolata	Questa misura riduce notevolmente l'infestazione da varroa già durante l'estate
Giugno	Consigliamo di tenere sotto controllo gli acari contando i decessi naturali degli stessi sul fondo antivarroa: acari che sono caduti per 2 volte 1 settimana partendo all'incirca dal 20 giugno	
Dopo l'ultimo raccolto di miele dell'anno: metà luglio / agosto	1. Trattamento con acido formico (AF) al 60% - Inserire l'evaporatore - Bloccare la rete del fondo	Rimuovere l'ultimo favo e, se necessario, aggiungere dell'alimentazione stimolante (possibilmente in un unico intervento), non restringere il nido aggiungendo troppo presto il nutrimento invernale
dopodiché	Nutrire	es. con un melario di nutrizione
Settembre (4 settimane dopo)	2. Trattamento con AF al 60%	
Ottobre (4 settimane dopo)	3. Trattamento (rimozione acari residui) con AF all'85% -> Temperatura massima giornaliera maggiore di 10 °C!	Trattamento necessario se si sospetta di: - un'infestazione molto forte - una nuova invasione (es. a causa di un saccheggio)
Quando si utilizza l'acido formico con una concentrazione superiore al 60%, utilizzare uno stoppino più piccolo e riempire la bottiglia con il 25% in meno di acido.		
Novembre	Se si desidera controllare l'esito del trattamento: deve esserci al massimo 1 acaro morto al giorno. Se viene effettuata con successo un'eliminazione degli acari residui, si ottengono valori nettamente migliori.	

Resistenza nel tempo dello stoppino e del panno assorbente

Gli stoppini a U sono molto sensibili, soprattutto quando sono bagnati. Poiché sono fondamentali per il corretto funzionamento dell'evaporatore, non devono essere mai utilizzati se danneggiati (strappati, piegati, deformati), ma devono essere sostituiti. Se trattati con cura, durano fino a 6 applicazioni.

La resistenza nel tempo del panno assorbente dipende anche dall'attività delle api. È facile da sostituire. Svitare la guida dal telaino e rimuovere il vecchio panno assorbente, fissare un nuovo panno assorbente.

L'utilizzo di questo evaporatore avviene esclusivamente a proprio rischio!

Per maggiori informazioni

Si prega di utilizzare le informazioni più attuali, inclusi gli elenchi di FAQ disponibili sulla homepage del produttore: www.nassenheider.com Homepage dell'inventore, il signor Becker: www.bienen-becker.de

Joachim Weiland Werkzeugbau GmbH & Co. KG

Zimmermannsgasse 2
15366 Hoppegarten

Telefono: 03342-425 68 28

Telefax: 03342-30 31 23

E-Mail: verdunster@nassenheider.com

Homepage: www.nassenheider.com